

Abbonati al Qds  
cliccando su  
WWW.QUOTIDIANODISICILIA.IT

# Moda & Business

Abbonati al Qds  
cliccando su  
WWW.QUOTIDIANODISICILIA.IT

Intervista a Natasha Calandrino Van Kleef, architetto italo-olandese convertito al *fashion design*

## Nvk Daydoll, abbigliamento interamente ecosostenibile

“La produzione è italiana, piantati alberi nel pavese per compensare le emissioni”

MILANO - Il concetto di *eco fashion* o moda sostenibile è un argomento molto sentito negli ultimi anni (vedi *Moda & Business QdS* 22 marzo 2012) e sempre di più le aziende cercano di affermarsi e creare un posizionamento ben preciso anche attraverso la Responsabilità sociale d'impresa (Rsi), che è la disciplina che studia la capacità delle aziende di svolgere il loro *business* tutelando contemporaneamente gli interessi degli azionisti e del contesto sociale e ambientale.

Abbiamo incontrato a Milano Natasha Calandrino Van Kleef, architetto italo-olandese, di origini siciliane, la quale in solo due anni ha creato la prima linea di abbigliamento - Nvk Daydoll® - totalmente sostenibile e certificata da Ecoway, azienda di consulenza globale nel settore dei cambiamenti climatici, per la corretta applicazione della normativa di Kyoto e dell'emission trading.

**Da architetto *slowdesign* a fashion designer: com'è nata l'ispirazione nell'ambito del *fashion*?**

“L'idea della collezione è nata dal grande caldo, ho pensato a un indumento da indossare a casa per essere libera e comoda ma che ti possa permettere di essere anche presentabile. L'origine è stata proprio dal mini-top: ho composto un cerchio con due fasce laterali che si annodano sul fronte, un unico pezzo di tessuto che si intreccia senza ganci e senza chiusure meccaniche. Mi sono chiesta se qualcuno avesse già pensato a questo sistema, ma visto che l'indagine ha dato esito negativo ho brevettato questo primo

modello”.

**Ma come funziona e cosa intendi per *yoga applicato all'abbigliamento*?**

“Il modello è semplice ma non immediatamente intuibile: si indossa come uno zaino ed è realizzato in un tessuto naturale e sostenibile al 100%, completamente anallergico. Dal mini

**Gli indumenti sono confezionati in pack in Tnt riciclabile**

top ho creato altri capi, dall'intimo al vestito da sera, sempre nell'ottica della funzionalità che permette a questo tessuto di avvolgersi attorno al corpo dando forma a indumenti diversi. È questo il concetto del *total wear* Daydoll, lo *yoga applicato all'abbigliamento*, che coniuga stile e *slowfashion*. Il filato e la produzione è esclusivamente italiana: i capi di Nvk e Nvk Daydoll® sono prodotti in un laboratorio a impatto ambientale 0%, infatti per compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> derivate dai processi di manifattura, sono stati piantati alberi in una zona boschiva nel territorio pavese ([www.nvkdaydoll.it](http://www.nvkdaydoll.it)). Sono realizzati in

**“Ho pensato a un indumento da indossare a casa per essere comoda e presentabile”**



singolo o doppio strato di solo Modal (naturale al 100%), senza utilizzo di pellami (*skinfree*) e con elastici in gomma naturale, annullando così il rischio allergie. Ogni indumento è confezionato in un piccolo pack in Tnt riciclabile, esclusivamente prodotto in Italia. Un compagno ideale per i viaggi, resistente agli stress, i capi si lavano in lavatrice con acqua fredda e non necessitano di stiratura: perfetto per chi vuol vivere 'eco'”.

Monica Basile  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il 14 luglio**  
Sfilano i bimbi per l'importanza dell'integrazione

CATANIA - Non sarà una semplice sfilata di moda quella che si terrà il 14 luglio a Catania. A salire in passerella saranno i bambini, “Tutti in passerella”, come è stato battezzato l'evento. Insieme sfileranno disabili e normodotati, per testimoniare l'importanza dell'integrazione sociale, soprattutto nell'infanzia, in occasione del quinto anniversario della nascita del coordinamento Famiglie disabili gravi e gravissimi.

Non sarà ovviamente una sfilata formale, tutt'altro. I bambini avranno modo di divertirsi indossando i capi della collezione estate messa a disposizione da Ragazzini Generali. Sulla passerella avranno spazio a turno e si esibiranno anche con le coreografie curate da Mondo ginnico Catania e le musiche del dj Dany Monaco. La serata sarà presentata da Ettore Tortorici di Sesta Rete.

La manifestazione è patrocinata dal Comune e dalla Provincia regionale di Catania e “vuol essere - come scrivono gli organizzatori - un evento di sensibilizzazione culturale sui temi legati alla disabilità ed alla integrazione sociale. L'intento è anche quello di realizzare sfilate analoghe in ogni Regione del nostro Paese con il medesimo scopo”.

R.Q.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Natasha Calandrino Van Kleef

Minimalismo e semplicità francescana per Acquarama

## Le stampe siciliane nei modelli di D&G

Eventi di moda e arte a palazzo Isimbardi

MILANO - Sulle passerelle si ritrova il gusto del passato con Acquarama che, ispirandosi allo stile di vita autentico ed essenziale dei frati francescani, ha presentato la giacca saio, che abbina spiritualità e ritorno alla tradizione, uno stile minimalista semplice ma allo stesso tempo raffinato.

Gli stilisti Dolce e Gabbana hanno scelto solo modelli siciliani per interpretare al meglio le stampe *souvenir* che ricordano la Sicilia, stampe carretti, pupi e templi. Camicia bianca con collo aperto, Righe stampate su canapone e su cotone ispirate ai colori della Sicilia.

Iceberg di Paolo Gerani alterna geometria delle righe con microstampe etniche, cotone con lino e poi con la seta, colori accesi come rosso, arancio e bluette con il beige ed il blu di giacche stratificate da indossare anche in autunno.

In tema di eventi, a Palazzo

**Iceberg usa geometrie delle righe e microstampe etniche con colori accesi**



La sfilata di Iceberg (mb)

Isimbardi si è svolto un tavolo di lavoro tra artisti, Pmi e acquirenti con l'obiettivo di promuovere il sistema economico della moda italiana, caratterizzato da un tessuto di piccole e medie imprese che rappresentano l'eccellenza della creatività e della qualità produttiva Made in Italy.

All'incontro sono intervenuti, tra gli altri, Silvia Garnero, assessore alla Moda, Eventi, Expo; Giusy Faranda, presidente dell'Associazione Euristica; Pasquale Maria Cioffi, direttore settore Moda, Eventi, Eccellenze, Expo; Giulio di Sabato, Presidente Assomoda e Moda & Sport Regione Lombardia. (mb)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scorso anno si è giunti al +6% di fatturato, il primo trimestre 2012 segna il -3,2%

## Il settore ha chiuso in attivo il 2011, ma ora è in contrazione

L'export è in crescita, ma con risultati inferiori rispetto al passato

MILANO - Dopo il Pitti Immagine a Firenze dove hanno trionfato fiori, colori arcobaleno, braccialetti fenomeno di moda, giacche destrutturate, sulle passerelle di Milano si sono viste le collezioni primavera-estate 2013 Moda Uomo. Quattro giorni della *kermesse* con 76 collezioni, 41 sfilate, 27 presentazioni in *showroom* e dieci su appuntamento. Come ogni anno l'occasione si presta per fare il punto sul settore con i dati presentati da Cnmi.

Per l'industria della moda il 2011 si è chiuso leggermente meglio del previsto, (+6% il fatturato) grazie a una crescita degli ultimi mesi dell'anno ed anche per l'effetto della trasmissione sui prezzi industriali degli incrementi dei costi delle materie prime registrati fino ad inizio 2011.

Il 2012 è però iniziato in contrazione, nel primo trimestre 2012 il fatturato è diminuito del 3,2% rispetto al primo trimestre 2011, con

**Si guarda alla Cina come partner internazionale: a settembre il Fashion Global Summit**



Moda: fenomeno braccialetti

riduzioni sia nei comparti a monte della filiera (-5,3% il tessile) che in quelli a valle (abbigliamento, pelletteria, calzature -2,3%). I risultati negativi di inizio anno riflettono da un lato un *export* ancora in crescita (+5%), ma inferiore rispetto alla crescita dell'anno precedente a causa della stasi nei mercati europei. I mercati dei Paesi Bric, malgrado un rallentamento fisiologico, manterranno un tasso di crescita superiore a quello dei Paesi avanzati.

Le quantità si confermano in diminuzione con effetti sui settori a monte, mentre a valle l'aumento è dovuto in parte all'aumento dei prezzi. La crisi è diversa rispetto a quella mondiale del 2008 in quanto è

più concentrata in Europa, si guarda alla Cina come partner e così si è fissato il 7 e l'8 settembre a Milano il Fashion Global Summit, con un'edizione interamente dedicata alla Cina.

Camera Nazionale della Moda Italiana in collaborazione con Class Editori, China Garment Association, China Fashion Association, con China Fashion Week e The Wall Street Journal, organizza un incontro di due giorni dove i maggiori esponenti del lusso analizzeranno il tema del mercato globale, lo sviluppo del *business* in Cina e in Italia e studieranno nuove opportunità di *business*. (mb)

© RIPRODUZIONE RISERVATA